

I grillini aprono l'iter per la scelta

M5S, primi 3 candidati a sindaco di Venezia

VENEZIA – Il Movimento 5 Stelle verso le «comunarie». Da ieri sono aperte le candidature a sindaco di Venezia e ci sono tre nomi di aspiranti: Davide Scano (nella foto), referente del gruppo di lavoro Urbanistica veneziano e addetto alla comunicazione, ex consigliere comunale dei Verdi in Municipalità; Anthony Candiello dell'Assemblea Permanente contro il Pericolo Chimico di Marghera, iscritto al meetup dal 2007; Elena la Rocca, referente del gruppo di lavoro «rapporti tra i Meetup», studi a Scienze Politiche a Napoli, due figli e un lavoro precario ai Progetti Strategici in Regione. La selezione è ancora aperta e chi si candiderà dovrà presentarsi poi all'assemblea straordinaria convocata per martedì prossimo. La riunione è fondamentale per stabilire i criteri di scelta, dopo l'ultima tornata elettorale che non ha visto alcun candidato grillino al ballottaggio. La riflessione sui criteri di scelta si affianca alla dialettica con gli altri meetup della provincia, che vorrebbero dire la propria sul futuro candidato sindaco pentastellato e metropolitano di Venezia. Il gruppo veneziano non crede alla Città metropolitana e rivendica il diritto di scegliere in casa il candidato. Venezia e gli altri gruppi la pensano diversamente su molte questioni, dal ruolo di Grillo e Casaleggio alla promessa partecipazione diretta mai concretizzata in una piattaforma di discussione nazionale. I candidati sindaco saranno scelti in rete dal voto: o dei cento attivisti veneziani o di quelli dell'intera provincia, poco meno del doppio. (mo.zi.)

